



Città di Afragola

Città Metropolitana di Napoli

Commissione Straordinaria di Liquidazione

Nominata con DPR del 16. 9.2022

PEC: osl@pec.comune.afragola.na.it

Deliberazione n. 305 del 14 luglio 2025

Oggetto: Ammissione alla massa passiva, liquidazione e pagamento Cooperativa sociale Emme Due - Spesa vincolata. Rettifica deliberazione n. 300 del 01/07/2025.

L'anno 2025, il giorno quattordici del mese di luglio nella Casa Comunale, si è riunita, da remoto, ai sensi dell'art.252 del D.Lgs. 267/2000 la Commissione Straordinaria di Liquidazione, nominata con decreto del Presidente della Repubblica del 16.9.2022, nelle persone di:

Dott.ssa Leondina Baron - Dirigente Segretario Generale di Fascia A	PRESIDENTE
Dott.ssa Gabriella Camera - Funzionario Economico Finanziario	COMPONENTE
Dott.ssa Giovanna Scarpa - Funzionario Economico Finanziario	COMPONENTE assente

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

PREMESSO:

- che il Comune di Afragola, con deliberazione n.62 del 14 giugno 2022 esecutiva, ha dichiarato lo stato di dissesto finanziario ai sensi dell'art.244 del D. Leg.vo 267/2000;
 - che con decreto del Presidente della Repubblica del 16.9.2022, è stata nominata la Commissione Straordinaria di Liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti del predetto Comune;
 - che in data 23.9.2022, il citato decreto presidenziale di nomina è stato formalmente notificato ai componenti della Commissione Straordinaria di Liquidazione;
 - che ai sensi dell'art.252, comma 2, del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con il D. leg.vo 267/2000 (di seguito denominato "Tuel"), la Commissione Straordinaria di Liquidazione, in data 24.9.2022, si è regolarmente insediata presso il Comune di Afragola, giusta delibera n.1, di pari data;
 - che ai sensi dell'art.254, comma 2 del TUEL, in data 4 ottobre 2022 è stato dato avviso dell'avvio della procedura di rilevazione della passività, invitando i creditori a presentare, entro il termine di 60 giorni, la domanda atta a dimostrare la sussistenza del proprio credito nei confronti del Comune di Afragola;
 - che con deliberazione di questo O.S.L. n.6 del 29 novembre 2022 il predetto termine è stato prorogato di ulteriori 30 giorni, con scadenza definitiva al 2 gennaio 2023;
 - che questo Organo di Liquidazione, con deliberazione n.12 del 23 febbraio 2023, ha proposto all'Amministrazione comunale l'adozione della procedura semplificata di cui all'art.258 del TUEL;
- RILEVATO** che con deliberazione della G.C. n.88 del 14 agosto 2023, esecutiva ai sensi di legge, il Comune di Afragola ha aderito alla proposta di modalità semplificata di liquidazione, formalizzando l'impegno a..... *"reperire e mettere a disposizione dell'O.S.L. le risorse finanziarie"*

che si renderanno effettivamente necessarie in relazione all'andamento della procedura semplificata medesima";

CONSIDERATO che l'art.36 del D.L. n.50/2017, convertito con legge n.96/2017, ha previsto che “*1.In deroga a quanto previsto dall'art.255, comma 10, del D.Lgs.18.8.2000 n.267, per i Comuni e le Province in stato di dissesto finanziario, l'amministrazione dei residui attivi e passivi relativi ai fondi a gestione vincolata compete all'organo straordinario della liquidazione. 2. L'amministrazione dei residui attivi e passivi, di cui al comma 1, è gestita separatamente, nell'ambito della gestione straordinaria di liquidazione. Resta ferma la facoltà dell'organo straordinario della liquidazione di definire anche in via transattiva le partite debitorie, sentiti i creditori*”;

CHE con deliberazione n. 7 del 6 dicembre 2022 questo O.S.L. ha definito le linee guida per la gestione dei residui attivi e passivi dei fondi a gestione vincolata, rettificata con la deliberazione n.93 del 20.2.2024;

VISTA l'istanza di insinuazione alla massa passiva della liquidazione, presentata dalla sig.ra Iwona Barbara Garczynska, rappresentante legale della Società Emme Due s.r.l., con sede legale in Sessa Aurunca (CE), con nota prot.52336 dell'8.11.2022, con la quale ha chiesto l'ammissione del credito di € 397.128,12, per prestazioni socio-sanitarie rese nei confronti dell'Ambito sociale territoriale n.19 per gli anni dal 2012 al 2021 e la successiva nota integrativa prot.36323 del 16.7.2024 per richiesta di ammissione di ulteriori crediti per € 481,871,33, per un credito complessivo di € 878.999,45;

- **CHE** riguardo al creditore istante sopra indicato, è stata acquisita l'attestazione prevista dall'articolo 254, comma 4, del TUEL, dalla quale risulta, tra l'altro, che il credito richiesto attiene in massima parte a spese a gestione vincolata e che le risorse complessivamente occorrenti per il suo finanziamento sono state accertate e disponibili;

CONSIDERATO che una parte dei predetti crediti per € 317.257,60 sono relativi a fatture emesse dalle Cooperative sociali “Della Bianca Vela” e “Angelo Azzurro”;

VISTO l'atto Rep.13424 del notaio Giuseppe Ronza di fusione per incorporazione del 23.9.2016, registrato il 30.9.2016 al n.13380, con il quale, tra gli altri, la Cooperativa Della Bianca vela si è fusa con la Cooperativa sociale Angelo Azzurro;

VISTO l'atto Rep.206.302 del notaio Vincenzo Di Caprio relativo alla vendita di ramo d'azienda del 2.10.2017, registrato in pari data al n.16494, integrato con atto di rettifica Rep.214963 del notaio Vincenzo di Caprio del 7.10.2024, con i quali la Società cooperativa sociale Angelo Azzurro cede il ramo d'azienda alla società Cooperativa Emme Due s.r.l. con un credito ceduto pari a € 800.00,00;

DATO ATTO che rispetto alla somma richiesta di € 878.999,45 risultano già liquidate le seguenti fatture per un importo di € 36.544,41: fattura n.170 del 3.3.2015 di € 1.491,60; n.64 del 2.2.2015 di € 1.885,05; n.172 del 3.3.2015 di € 1.143,28; n.72 del 3.2.2015 di € 1.265,56; n.61 del 2.2.2015 di € 7.475,34; n. 163 del 3.2.2015 di € 8.285,52; n.190125 del 31.1.2019 di € 1.715,04; n.211678 del 30.9.2021 di € 3.722,62; n. 211671 del 30.9.2021 di € 9.560,40;

CHE con nota prot. 37496 del 26.6.2025 sostituita con successiva nota prot.n. 38246 dell'1.7.2025 è stata trasmessa al creditore la proposta transattiva per un importo di € 73.633,40 in quanto credito ordinario non vincolato;

CHE la fattura n. 160687 del 30.6.2016 di € 6.944,60 è stata riportata erroneamente dal creditore sia nella prima che nella seconda istanza;

CHE la fattura n.170091-2 del 31.12.2017 di € 1.642,21 è stata stornata con nota di credito n.170093/2 del 31.12. 2017 di pari importo;

RITENUTO, pertanto, di dover provvedere al pagamento delle somme che risulta iscritta nei residui passivi dell'Ente a tutto il 31.12.2021 in contabilità vincolata, alla luce della specifica

istruttoria effettuata dall'ufficio competente;

RITENUTO procedere alla rettifica dell'importo di euro 760.234,83, di cui alla deliberazione n. 300 del 01/07/2025 dovuto ad un mero errore materiale e dunque l'importo da ammettere definitivamente alla massa passiva del dissesto e da liquidare alla predetta Società è pari ad euro 768.025,33;

VISTI:

- il Titolo VIII, capi II e III, del D. Lgs. 18.08.2000, n.267;
- la Legge Costituzionale n. 3/2001;
- l'art. 5, commi 1 e 2, del decreto legge n. 80 del 29 marzo 2004, convertito con legge n.140 del 28 maggio 2004;
- l'art. 31, comma 15, della legge n. 27.12.2002, n. 289;
- Il D.P.R. 24.08.1993, n. 378, di approvazione del Regolamento recante norme sul risanamento finanziario degli enti locali;
- l'Atto di Orientamento del Ministero dell'Interno – Osservatorio sulla finanza e contabilità degli enti locali - del 26.10.2018 sulla gestione dei fondi vincolati negli enti in dissesto;

 Tanto premesso, dato atto e rilevato, all'unanimità,

DELIBERA

1. La premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente deliberato;
- 2, di rettificare l'importo di euro 760.234,83, in euro 768.025,33 dovuto ad un mero errore materiale come indicato in premessa;
3. di prendere atto che è pervenuta l'istanza di insinuazione alla massa passiva della liquidazione, presentata dalla sig.ra Iwona Barbara Garczynska, rappresentante legale della Società Emme Due s.r.l., con sede legale in Sessa Aurunca (CE), con nota prot.52336 dell'8.11.2022, con la quale ha chiesto l'ammissione del credito di € 397.128,12, per prestazioni socio-sanitarie rese nei confronti dell'Ambito sociale territoriale n.19 per gli anni dal 2012 al 2021 e la successiva nota integrativa prot.36323 del 16.7.2024 per richiesta di ammissione di ulteriori crediti per € 481,871,33, per un credito complessivo di € 878.999,45;
4. di non ammettere la somma di € 45.131,22 relativa alle fatture già liquidate per un importo di € 36.544,41, riportate in premessa, alla fattura n. 160687 del 30.6.2016 di € 6.944,60 ed alla fattura n.170091-2 del 31.12.2017 di € 1.642,21;
5. Di dare atto che con nota prot. 37496 del 26.6.2025, sostituita con successiva nota prot.n. 38246 dell'1.7.2025, è stata trasmessa al creditore la proposta transattiva per un importo di € 73.633,40 relativo a crediti ordinari non vincolati;
6. di ammettere definitivamente alla massa passiva del dissesto e liquidare il credito vantato dalla predetta Società per un importo di € 768.025,33, dando atto che il credito richiesto attiene a spese

a gestione vincolata e che le risorse complessivamente occorrenti per il suo finanziamento sono state accertate e disponibili;

7. di dare mandato al Settore finanziario del Comune di Afragola di provvedere al pagamento del predetto credito, predisponendo il relativo titolo di pagamento;

8. Di dare atto che la spesa complessiva così come rettificata di € 768.025,33, graverà sulle apposite risorse finanziarie vincolate;

9. di includere il debito liquidato nell'elenco separato dei fondi a gestione vincolata da allegare al Piano di estinzione della massa passiva (art.258 TUEL);

10. di precisare che l'ammissione alla massa passiva del credito in questione è stata effettuata, coerentemente con gli orientamenti della magistratura contabile (Corte dei Conti, Sezione controllo per la Campania, n° 132/2018) sulla base di attestazioni *ex art. 254, comma 4, del TUEL.*, rilasciate dagli uffici comunali competenti, e relative alle circostanze che le prestazioni (lavoro/fornitura/attività professionale/servizio) siano state effettivamente rese, che non siano già state pagate, neanche parzialmente, e che i relativi crediti non risultino prescritti;

11. di precisare, inoltre, che, con riferimento ai debiti aventi i requisiti di ammissibilità alla massa passiva previsti dalla vigente normativa, si è operato tenendo conto della completezza delle attestazioni e/o della documentazione richieste per le posizioni via via esitate;

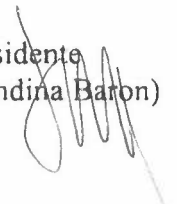
12. di trasmettere, il presente provvedimento al Sindaco e ai Dirigenti del Comune di Afragola per i provvedimenti di competenza;

13. di dare atto che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al T.A.R., entro il termine di 60 giorni dalla notifica o pubblicazione della presente, o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni dalla notifica o pubblicazione stessa.

La presente deliberazione, resa immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.4 comma 6 del DPR 24.8.1993 n. 378 viene trasmessa per la sua esecuzione alla Segreteria Generale dell'Ente che ne curerà anche la pubblicazione ai sensi dell'art.124 del D. Lgs 18.8.2000 n.267, sul portale istituzionale dell'Ente e nella sezione dedicata all'Organismo Straordinario di Liquidazione nonché nella sezione "Amministrazione trasparente" nel caso ne ricorrano le ipotesi previste dal D. Lgs n.33/2013, come modificato dal D. Lgs n.97/2016.

Letto approvato e sottoscritto

Il Presidente
(dott.ssa Leondina Baron)



La Commissione Straordinaria di Liquidazione

Il Componente
(dott.ssa Gabriella Camera)

